



# il Giardino di Ngali

## **Il giardino di Ngali”**

Il progetto “Il giardino di Ngali” insiste sulle nazioni dell’Africa Occidentale, Guinea Bissau, Liberia, Sierra Leone e Niger tra le più povere del pianeta, all’interno delle quali la questione dell’abbandono dei minori è una problematica estremamente grave, come emerge dai dati analizzati direttamente sul territorio. La proposta progettuale si pone come obiettivo principale la riduzione del fenomeno dell’abbandono dei minori nel contesto territoriale oggetto dell’intervento, consentendo la permanenza del minore nella famiglia d’origine o, nel caso in cui non fosse possibile, favorire misure atte a garantire le adozioni internazionali nell’interesse superiore del minore e nel rispetto dei suoi diritti fondamentali. Gli operatori delle case di accoglienza saranno adeguatamente formati sulle possibilità offerte dal sistema nazionale ed internazionale sul settore dell’accoglienza. Conseguentemente, per i minori ospiti delle strutture che non possono usufruire di questa possibilità di reinserimento familiare, di affidamento o di adozione, e sono costretti a rimanere nelle strutture di accoglienza, la proposta prevede di potenziare i servizi offerti in ambito educativo, attraverso corsi di formazione dedicati a varie discipline, e sanitario, tramite screening e cure preventive con la collaborazione degli ospedali locali. Il progetto “Il giardino di Ngali” prevede, inoltre, la possibilità, per i minori che non potranno essere reinseriti in famiglia, di limitare il disagio sociale, perseguendo la formazione personale scolastica e professionale, al fine di favorire emancipazione ed autonomia del singolo nella propria vita.